

Il sottoscritto quindi si astiene da qualunque sollecitazione.

Si limita ad invitare i Signori Soci di far pervenire a questa presidenza, che a mezzo del Delegato della Società della Confederazione Generale provvederà alla stampa e diramazione in molte copie alle Società Confederate, l'indirizzo del loro negozio, industria, commercio o specialità. Inutile aggiungere che nè l'indirizzo, nè la specialità di chi non appartiene alla Società Esercenti saranno accettate.

Il Presidente
AMERIO.

CITTÀ D'ACQUI

Comitato di soccorso per i danneggiati dal terremoto nelle Provincie di Reggio Calabria e Messina.

RENDICONTO GENERALE E FINALE

Raccolte nella Città d'Acqui L. 1150,30
Raccolte nel Circondario » 1116,70

Totale incasso L. 2267,00

Versate il 13 dicembre all'Illustrissimo Sig. Sotto-Prefetto e dal medesimo inviate all'Illustrissimo sig. Prefetto di Alessandria (mediante vaglia gratuitamente emesso dalla Banca Popolare d'Acqui) L. 600 —

Versate il 19 dicembre al Sig. Sotto-Prefetto ed inviate come sopra » 500 —

Versate il 29 dicembre al Sig. Sotto-Prefetto ed inviate come sopra » 600 —

Versate il 16 gennaio 1895 al Sig. Sotto-Prefetto ed inviate come sopra » 327,30

Versate direttamente dai comuni al Ministero Interni » 194,50

Versate direttamente dai comuni alla Prefettura di Alessandria » 45,20

I totali versati si pareggiano in L. 2267,00

Avvertenze — Tutti quei privati ed enti che intendessero ancora fare offerte possono rivolgerle direttamente alla locale Sotto-Prefettura che ne curerà l'invio a destinazione.

Presso il Comitato sono visibili tutti i documenti che riguardano la sovra stesa contabilità.

Acqui 16 gennaio 1895.

Il Segretario
M. FERRERATI.

Il Presidente
F. ACCUSANI.

Biblioteca Circolante

Domenica scorsa in una sala della Società del Casino si tenne l'assemblea generale ordinaria dei soci della Biblioteca. Pochi, al solito, furono gli intervenuti. Si deliberò per acclamazione un voto di ringraziamento all'onorevole Maggiorino Ferraris presidente onorario, per la sua generosa offerta, a favore dell'istituzione; quindi procedutosi alla nomina della direzione, furono confermati tutti gli scendenti coll'aggiunta di un nuovo direttore, l'avv. Raffaello Otto-

lenghi ed un vice segretario, l'avv. De-alessandris.

Infine si deliberò di incominciare tosto l'esazione delle quote sociali per l'anno 1895 onde procedere presto all'acquisto di opere nuove.

Diamo qui appresso intanto l'elenco ed il numero di catalogo dei libri restituiti od acquistati in questi ultimi giorni:

Arnould — Zaira — Romanzo	1378
Barrili — Le confessioni di Fra Gualberto	4
Barrili — Castel Gavone	10
Cecchi — L'Abissinia settentrionale, con due carte	1562
Castelli — Carteggio politico, vol. II	1421
D'Annunzio — Il piacere — Romanzo	1561
DeAmicis — Olanda	38
Id. — Costa tinopoli	124
Id. — Alle porte d'Italia	803
Delpit — Appassionamento	1279
De-Roberto — I Vicerè — Romanzo	1566
Farina — Capelli biondi	46
Id. — Il tesoro di Donnina	48
Id. — Oro nascosto	234
Giusti — Memorie inedite	1563
Marlitt — Elisabetta dai capelli d'oro	97
Id. — Il segreto della vecchia stella	93
Memini — Mià — Romanzo	1560
Mestica — Manuale della letteratura italiana, vol. II, parte 2.	802
Moliere — Commedie	1012
Negri Ada — Fatalità — Versi	1558
Negri Gaetano — George Eliot	389
Nordau — La commedia del sentimento	1564
Salgari — La scimitarra di Buddha	1567
Schweinfurth — Nel cuore dell'Africa	96
Verdinois — Profili letterari napoletani	215
Zola — Germinale	1405
Id. — Lourdes	1565
Id. — Il dottor Pascal	1559
Annali di agricoltura. 1894.	

Comitato di Beneficenza

Settima Lista

Liste precedenti L.	1305,75
S. E. Maggiorino Ferraris	» 50 —
Caffarelli Cav. Pietro	» 10 —
Ditta Ottofenghi Giuseppe	» 5 —
Levi Jacob fu Sahson	» 1 —
A. G. Fratelli Levi	» 10 —
Totale L.	1381,75

FATEVI ELETTORI

Norme principali per l'iscrizione nelle liste elettorali secondo la nuova legge 14 luglio 1894, N. 286.

Liste Politiche

L'iscrizione può farsi per censo o per capacità:

L'iscrizione per censo deve essere giustificata mediante la prova di saper leggere e scrivere, e di possedere uno dei diritti di censo di cui all'art. 3 della legge elettorale politica, cioè:

1. Pagamento di imposte dirette per una somma non minore di L. 19,80 (al tributo prediale si aggiunge il solo provinciale).
2. Pagamento di un fitto di L. 500 per gli affittuari di fondi rustici.
3. Pagamento di un'imposta diretta, compresa la provinciale, di L. 80 per i conduttori di un fondo con contratto di fitto o di partecipazione al prodotto (massari o mezzadri).
4. Pagamento dell'annua somma di L. 260 per la casa d'abitazione e per gli opifici, magazzini o botteghe.

La prova di saper leggere e scrivere viene data colla presentazione della domanda scritta e firmata dal richiedente alla presenza di un notaio e di tre testimoni.

L'iscrizione per capacità deve essere giustificata mediante il certificato scolastico, autenticato dall'Ispettore, comprovante d'aver sostenuto con buon esito l'esame del corso elementare obbligatorio, o di appartenere ad una delle categorie stabilite dall'art. 2 della legge del 1882.

È titolo equivalente al certificato di prosiegimento dall'obbligo dell'istruzione quello di aver frequentato la 2ª elementare e di averne sostenuto gli esami finali, con visto dall'Ispettore scolastico.

In mancanza di questi titoli, gli elettori potranno dare esperimento innanzi al Pretore del mandamento, assistito da un maestro elementare.

I militari in congedo dovranno presentare l'attestazione firmata dal comandante del corpo constatante che sanno leggere e scrivere, e per coloro che ne sono sprovvisti basta il congedo illimitato coll'indicazione di saper leggere e scrivere.

Liste Amministrative

Sono elettori amministrativi coloro che hanno diritto di essere iscritti nelle liste politiche purchè abbiano nel comune il loro domicilio civile.

Sono pure elettori amministrativi, purchè presentino la domanda firmata e scritta nel modo suindicato:

1. Coloro che provino di pagare annualmente nel comune una contribuzione diretta di qualunque natura, ovvero che paghino L. 5 per tasse comunali.
2. Coloro che tengono a mezzadria od in affitto qualunque specie di beni stabili colpiti da un'imposta non minore di lire 15.
3. Coloro che pagano per la loro casa di abitazione, opifici, magazzini o botteghe una pigione annua non minore di lire 100.

Queste sono le condizioni.

Giunta Provinciale Amministrativa

Affari dei Comuni e delle Opere Pie

Seduta 3 Gennaio 1895.

Cremolino — Congregazione Carità — Bilancio 1895 — Approva.

Bubbio — Congregazione Carità — Bilancio 1895 — Incombenti.

Cessole — O. P. Muratore — Bilancio 1895 — Approva.

Seduta 10 Gennaio 1895.

Cassinelle — Bilancio 1895 — Approva.

Ricaldone — Congregazione Carità — Bilancio 1895 — Approva.

Nizza Monf. — O. P. Genzone 1895 — Approva.

Castelnuovo Bormida — Autorizzazione a stare in giudizio — Autorizza.

Acqui — O. P. Scassi e Sigismondi. Idem. — O. P. Rosario — Idem. — O. P. Dottrina Cristiana — Idem. — O. P. Bersani Coppello — Idem. — O. P. S. Spirito — Idem. — Ospedale ed Orfanotrofio — Idem. — Congregazione Carità — Nizza — O. P. Pistone — Idem.

— O. P. Genzone — Idem. — O. P. Caligaris — Bilancio 1895 — Approva.
Spigno — Ospedale — Bilancio 1895 — Approva.

CRONACA GIUDIZIARIA

Tribunale Penale d'Acqui.

Udienza del 14 Gennaio 1895.

Presidente: Avv. Cellè; Giudici: Avvocati Martinengo e Valdemarca, P. M. Avv. Piola; Cancelliere: Parone.

Contravvenzione alla vigilanza — Marengo Carlo, detenuto, imputato di contravvenzione alla vigilanza speciale della P. S. fu condannato a 25 giorni di reclusione. Difendeva d'ufficio l'avv. Mascherini.

Furti — Ferro Catterina, imputata di tre furti commessi tutti in Alice Belcolle, uno, or son quattr'anni circa a danno di Benevolo Isabella, l'altro a danno di Benevolo Bartolomeo, or son pure quattro anni circa, l'ultimo a danno di Regio Giuseppina nell'ora passato settembre, venne condannata per tutto a danno di quest'ultima a 10 mesi di reclusione e per gli altri due siccome non si potè avere precisa la data in cui vennero commessi, si dichiarò, nel dubbio, estinta l'azione penale per prescrizione.

La Ferro ricorre in appello. Difendeva d'ufficio l'avv. Mascherini.

Difamazione — Gina Caratti e Goslino Teresa, esercenti il molino Vallerana, erano state condannate dal Pretore di Acqui alla pena di 75 giorni di reclusione e 61 lire di multa per avere ingiuriato e diffamato Ivaldi Marcello e Villa Marietta dicendo loro, alla presenza di più persone, stati gli autori di certo furto.

Appellarono le condannate: l'Ivaldi e la Villa, costituite parte civile, domandavano a mezzo dei loro rappresentanti, la riconferma della sentenza pretoriale. Così il P. M. si associava alla parte civile domandando la condanna delle appellanti.

Il Tribunale, accogliendo la tesi sostenuta dal difensore, riformava la sentenza denunciata, ritenendo che nel fatto lamentato si avesse a parlare non di diffamazione, ma di ingiuria pubblica, comminata ad entrambe la multa di 200 lire, la provvisionale di 150 lire alla parte civile: spese e danni da liquidarsi in separata sede.

Parte civile: Avv. Giardini; e Procuratore Avv. Marengo; difensore: avv. Bisio.

Furto — Balbi Giuseppe imputato di furto di lire 10 a senso dell'art. 404 N. 1 Codice, commesso in Nizza Monf. a danno di Benzi Giovanni, venne dichiarato, contro le conclusioni del P. M. invocante tre mesi di reclusione, esente da pena perchè si ritenne il reato commesso ad una data incerta e perciò nel dubbio, si dichiarò estinta l'azione penale. Difendevano gli Avv. Giardini e d'ufficio Mascherini.

Abuso di mezzi di correzione — Garbero Alessio Stefano, imputato del delitto di cui all'art. 390 C. P. commesso in Nizza Monf. a danno dei proprii figliuoletti Enrico e Carlo, cioè per aver abusato dei mezzi di correzione, venne condannato a 15 giorni di detenzione. Difendeva l'Avv. Giardini.

I medici tutti, di tutto il mondo, unanime- mente ammettono, raccomandano e prescrivono le **Pillole di Creosotina** nelle malattie di Petto a preferenza dei preparati di Catrame, perchè di gran lunga più efficaci